

La tesi di laurea in Relazioni di lavoro

Approvato in Consiglio di Corso di studio in data 03/06/2024

Premessa generale:

- 1) Questo documento, redatto dal Consiglio del Corso di Studio in Relazioni di lavoro, intende offrire ai laureandi e alle laureande informazioni generali sulle diverse tipologie di tesi di laurea, distinte per area disciplinare. Il fine è quello di orientare i laureandi e le laureande nella scelta del relatore o della relatrice e dell'argomento della tesi, in base ai diversi possibili requisiti e coefficienti di difficoltà. Se ne consiglia quindi la lettura prima della compilazione del modulo di richiesta della tesi.
- 2) La tesi di laurea magistrale ha sempre natura di tesi di ricerca. Infatti, secondo l'art. 10, comma 1, del Regolamento del CdS, “In conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del CdS, la prova finale consiste nella presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, eventualmente collegata a stage o tirocini funzionali allo svolgimento della tesi stessa”.
- 3) Il tempo necessario alla stesura della tesi è quantificabile in 450 ore, equivalenti ai 18 CFU attribuiti dal Piano degli Studi per la prova finale.

Tesi in materie giuridiche:

Premesso che la tesi di laurea magistrale ha sempre natura di ricerca, nelle materie giuridiche si possono distinguere tesi a carattere maggiormente descrittivo e tesi con un maggiore grado di originalità.

Le prime analizzano uno specifico istituto o problema pratico o teorico (es.: i licenziamenti individuali; il lavoro agile), fornendo una ricostruzione di carattere descrittivo, completa, ordinata e lineare, delle fonti rilevanti a seconda dei casi (posizioni della dottrina, orientamenti giurisprudenziali o di altri organi giurisdizionali, prassi amministrative, contratti collettivi, ecc.).

Le seconde possono avere lo stesso oggetto di cui sopra, rispetto al quale si intendono fornire interpretazioni o ricostruzioni originali rispetto allo stato dell'arte, oppure prendere le mosse da un problema o da un'ipotesi più articolati e complessi o estremamente innovativi (es. il diritto alla disconnessione nei paesi dell'UE; retribuzione e lavoro per obiettivi). Esse presuppongono lo svolgimento di un'analisi critico-sistematica delle fonti raccolte e l'elaborazione di proposte ricostruttive o interpretative da parte dell'autore/dell'autrice. Si differenziano dalle altre tesi anche per il maggiore impegno richiesto nella ricerca e consultazione sistematica delle fonti (compresi, a titolo puramente esemplificativo, materiali in lingua straniera e banche dati specializzate), e di conseguenza per la maggiore estensione della bibliografia e delle note a piè di pagina.

Tesi in materie economico-statistiche:

Come area economica e statistica si propongono due tipologie di tesi per il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro: una prima tipologia comprende una rassegna critica della letteratura con applicazione operativa su studi relativi all'oggetto di ricerca scelto; una seconda tipologia richiede

oltre alla rassegna critica della letteratura un'analisi empirica originale basata su metodi quantitativi, qualitativi o *mixed methods*. Di seguito si indicano le diverse caratteristiche delle due tipologie e la struttura della tesi.

	Rassegna critica della letteratura	Ricerca Empirica
Obiettivo del lavoro	Individuata la domanda di ricerca si richiede una mappatura della letteratura scientifica esistente privilegiando contributi recenti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Individuata la domanda di ricerca si richiede una mappatura della letteratura scientifica esistente privilegiando contributi recenti ○ Individuato un gap esistente nella letteratura proporre una risposta con potenziali nuovi dati (primari o secondari) e con diverse metodologie
Strumenti	Utilizzo di banche dati per ricerca bibliografica (Zotero, Scopus, Google Scholar, Web of Science)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo di banche dati per ricerca bibliografica (Zotero, Scopus, Google Scholar, Web of Science) ○ Software per analisi dei dati (Excel, SPSS, R, Matlab, STATA)
Struttura	<p>Introduzione</p> <p>Capitolo 1 Obiettivo di ricerca e letteratura di contesto</p> <p>Capitolo 2 Individuazione dei contributi di ricerca più significativi e più recenti</p> <p>Capitolo 3 Discussione critica della letteratura scientifica esistente</p> <p>Conclusioni</p> <p>Bibliografia (Harvard Style)</p>	<p>Introduzione</p> <p>Capitolo 1 Obiettivo di ricerca e letteratura di contesto individuando i contributi di ricerca più significativi e più recenti</p> <p>Capitolo 2 Modelli economici-statistici di riferimento e loro proprietà e caratteristiche</p> <p>Capitolo 3 Analisi empirica</p> <p>3.1 Costruzione del data set e descrizione delle variabili</p> <p>3.2 Descrizione del data set/indagine qualitativa</p> <p>3.3 Risultati empirici</p> <p>Conclusioni contenenti le implicazioni manageriali e/o di policies</p> <p>Bibliografia (Harvard Style)</p>
Bibliografia	Estesa	Incentrata sulle domande di ricerca scelte

Applicazione operativa	Presentazione di risultati di altri autori/autrici la cui scelta deriva dalla analisi critica compiuta sulla letteratura di riferimento	Analisi empirica originale basata su metodi quantitativi, qualitativi o mixed
------------------------	---	---

Tesi in materie organizzative:

1) Tesi a carattere maggiormente descrittivo.

La tesi di tipo descrittivo si basa prevalentemente sull'approfondimento di un argomento teorico. Il/la laureando/a individua un tema di natura teorica, da concordare con il/la proprio/a relatore/relatrice. Una volta impostato una bozza di indice e ottenuta l'approvazione dal docente, il/la laureando/a effettua una ricerca bibliografica di massima.

La stesura finale prevede la presentazione di dati, modelli e informazioni già esistenti e tratti da fonti varie, come libri, articoli, ricerche precedenti e risorse online. La tesi si basa quindi su una rielaborazione di dati, teorie e informazioni raccolti per presentare una panoramica generale sull'argomento prescelto.

Consigliato il corso della biblioteca "La ricerca di informazioni bibliografiche, economiche e statistiche", che ha l'obiettivo di formare gli studenti all'uso consapevole ed esteso delle fonti bibliografiche e documentali al fine di condurre ricerche autonomamente (vale 3 crediti formativi).

2) Tesi con un maggiore grado di originalità (di tipo sperimentale)

Tale tesi è nettamente più impegnativa dal punto di vista dello svolgimento. Una volta scelto l'argomento della tesi e la domanda di ricerca, concordati con il proprio relatore, occorre procedere con un'approfondita ricerca bibliografica e selezionare, anche sotto la guida del relatore, gli articoli, i saggi e i libri che trattano l'argomento scelto, in modo da avere un background chiaro sullo stato dell'arte.

Dopo aver analizzato, selezionato e studiato il materiale bibliografico, il/la laureando/a deve stabilire ciò che intende indagare e cosa si aspetta di verificare e/o scoprire dal suo lavoro di ricerca. Si cerca quindi di individuare un gap nella letteratura che potrebbe essere colmato dal suo studio empirico.

Successivamente occorre scegliere il metodo di ricerca, di tipo quantitativo o qualitativo, più adatto e coerente allo studio del tema oggetto della tesi.

La fase di ricerca vera e propria, in funzione del design di studio scelto, consiste nella raccolta ed elaborazione di dati, informazioni, interviste, documentazioni, eccetera. I risultati ottenuti devono quindi essere presentati e poi discussi in modo originale e critico, confrontandoli con altre ricerche già pubblicate sullo stesso argomento e, qualora vi fossero delle discrepanze, spiegarne le ragioni.

Fortemente consigliato il corso della biblioteca "La ricerca di informazioni bibliografiche, economiche e statistiche", che ha l'obiettivo di formare gli studenti all'uso consapevole ed esteso delle fonti bibliografiche e documentali al fine di condurre ricerche autonomamente (vale 3 crediti formativi).